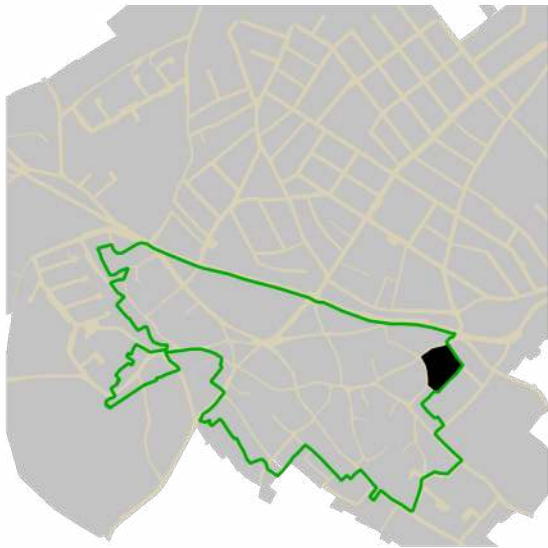




Individuazione isolato n. 22

Dal raffronto tra la carta d'impianto del 1939 e la documentazione cartografica e fotografica dello stato attuale è possibile ipotizzare una prima **datazione** dell'edificato. Inoltre nell'individuare le **UMI - unità minime di intervento** - si evince:

- PERMANENZE
- le unità 3, 11, 12, 13 e 14 ricalcano rispettivamente i mappali 662, 646, 647, 648 e 649 del catastrale del 1939;
- PERMANENZE CON RIALLINEAMENTI
- le unità 5 e 23 ricalcano rispettivamente i mappali 659 e 660 del catastrale del '39 con riallineamento a discapito dell'unità 5;
 - le unità 6, 10 e 16 ricalcano con qualche riallineamento rispettivamente i mappali 658, 645 e 650;
- FRAZIONAMENTI
- l'unità 1 deriva dal mappale 664 (parte) del catastrale del '39;
 - le unità 4 e 24 derivano dal frazionamento del mappale 661;
 - le unità 15 e 17 derivano dal frazionamento del mappale 651;
 - le unità 18 e 19 derivano dal frazionamento del mappale 652;
 - le unità 20 e 21 derivano dal frazionamento del mappale 653;
 - l'unità 22 deriva dal mappale 654 (parte) del catastrale del '39;
- ACCOMPARNENTI
- l'unità 7 deriva dall'accorpamento dei mappali 656 e 657;
- ACCOMPARNENTI + FRAZIONAMENTI
- l'unità 2 deriva dall'accorpamento dei mappali 663 e 664 (parte);
 - le unità 8 e 9 derivano dall'accorpamento dei mappali 655 e 654 (parte) e successivo frazionamento con dividente ortogonale all'originaria.

- | | |
|--|---|
| | Edifici riconducibili al periodo antecedente il 1939 |
| | Edifici riconducibili al periodo 1939 - 1950 |
| | Edifici riconducibili al periodo 1950 - 1970 |
| | Edifici riconducibili al periodo successivo al 1970 |
| | Edifici parzialmente riconducibili al periodo antecedente il 1939 |

L'**analisi tipologica** **materica delle coperture** rappresenta un'importante e utile lettura dell'edificato. A posteriori è possibile affermare che i dati rilevati non sono direttamente riconducibili alla datazione dei fabbricati.

- | | | | |
|--|-------------------------|--|--------------------|
| | Falda singola inclinata | | Tegole portoghesi |
| | Doppia falda inclinata | | Tegole marsigliesi |
| | Copertura piana | | Lastre in amianto |
| | Coppi sardi | | Altri materiali |



Scala

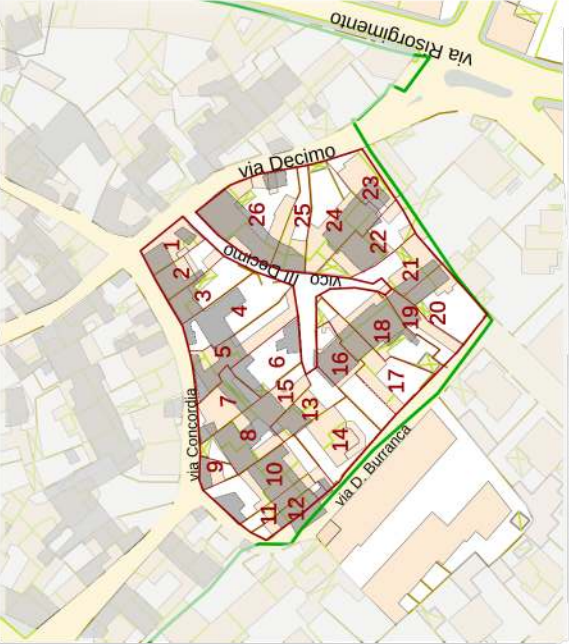
Carta di impianto 1939 _ Individuazione Unità Edilizie



Datazione dell'edificato



Analisi delle coperture



GIS sovrapposizione edificato 2008-1939 _ Individuazione UMI



Foto a 45° _ vista NORD



Foto a 45° _ vista OVEST



tipologia a schiera con corpo principale in posizione centrale rispetto al lotto e corti anteriori

Carta di impianto 1939 _ Individuazione Unità Edilizie

Dall'ipotesica ricostruzione dell'edificato del 1939, si evidenzia la riorganizzazione e sviluppo dell'isolato. Si identificano poche costruzioni che hanno mantenuto le caratteristiche originarie.

- Di seguito una breve descrizione per ciascuna UMI.
- la UMI 1 ha notevolmente ampliato la superficie coperta, cambiando completamente l'impianto originario.
 - la UMI 2 ha mantenuto il corpo edificato lungo il fronte di via Concordia, ma per le caratteristiche edilizie visibili, si presume sia stato ricostruito in epoca recente.
 - la UMI 3 hanno parzialmente mantenuto un impianto coerente con la struttura originaria, conservando parti originali dello stesso. Si tratta di un edificio a 2 piani con un prospetto in aderenza alla via Concordia, e corte retrostante accessibile dal vicolo Decimo III.
 - la UMI 4, che oggi risulta essere un lotto libero, aveva un impianto a L ubicato sul lotto in modo da costituire una corte ed una corte retrostante.
 - le UMI 5, 6, 7 e 8 di cui oggi non rimane testimonianza, molto probabilmente erano occupate da tipologie a 2 piani con corte anteriore e posteriore.
 - le UMI 9, 10, 11, 12 e 13 hanno parzialmente mantenuto un impianto coerente con la struttura originaria, conservando parti originali dello stesso. Si tratta di edifici a 2 piani con corte antistante e retrostante.
 - la UMI 15 nel 1939 era un lotto libero.
 - le UMI 16, 17, 18, 19 e 21 di cui oggi non rimane testimonianza, molto probabilmente erano occupate da tipologie a 2 piani con corte anteriore e posteriore.
 - le UMI 22 e 23 di cui oggi non rimane testimonianza, erano probabilmente delle tipologie a 2 piani ubicate in fondo al lotto con ampia corte antistante.
 - le UMI 24 e 25 hanno parzialmente mantenuto un impianto coerente con la struttura originaria, conservando parti originali dello stesso. Si tratta di edifici a 2 piani con un prospetto in aderenza al vico Decimo III, e corte antistante, con accesso carrabile dalla via Decimo.
 - la UMI 26 ha mantenuto l'impianto originario, ma non le caratteristiche storiche. Si tratta di un corpo edilizio a L con due prospetti su fronte strada, corte antistante e accesso carrabile dalla via Decimo.

IL CENTRO DI PRIMA E ANTICA FORMAZIONE Riconoscimento dell'edificato _ isolato 22

ISOL.22.B